



# PADOVA UN TERRITORIO DI EMOZIONI

UNA PROVINCIA INCLINE ALL'ECCELLENZA IN OGNI CAMPO: ARTE, INDUSTRIA, FOOD, WELLNESS, SPORT. ANCOR PIÙ BELLA DA VISITARE DURANTE LE FESTE DI NATALE

**U**na città dove la stagione invernale non riesce a scalfire un fascino aristocratico e luminoso; dove il centro storico è "vivo" e fa sentire il suo vociare negli storici mercati; dove un'università centenaria attira 70mila studenti all'anno. **Padova** è questo. Un luogo dove l'emozione si tocca da vicino: il cuore che vibra nelle strade e tra i palazzi e gli occhi puntati al cielo. Cielo che è un "filo azzurro" trapuntato di luci, dipanato dall'arte, dalla scienza e dalla cultura, che le è valso l'epiteto di "città delle stelle". La sua grande tradizione storico-artistica, sembra, infatti, legata indissolubilmente all'astronomia e ai corpi celesti: la **Cappella degli Scrovegni**, capolavoro della pittura del Trecento italiano ed europeo, presenta un ciclo completo di affreschi realizzati da Giotto, il cui tratto distintivo è il magnifico cielo stellato che avvolge il soffitto (la Cappella è visitabile su prenotazione, biglietto 13 euro - [www.cappelladeglisrovegni.it](http://www.cappelladeglisrovegni.it)). Un altro illustre "astro" nella storia di Padova è Galileo Galilei, che nella città del Santo ha vissuto e lasciato il segno come professore all'Università dal 1592 al 1610. I suoi strumenti, con i quali osservava la volta celeste, sono conservati nel **Museo Astronomico della Specola**, una torre costruita lungo le rive del Bacchiglione che fu

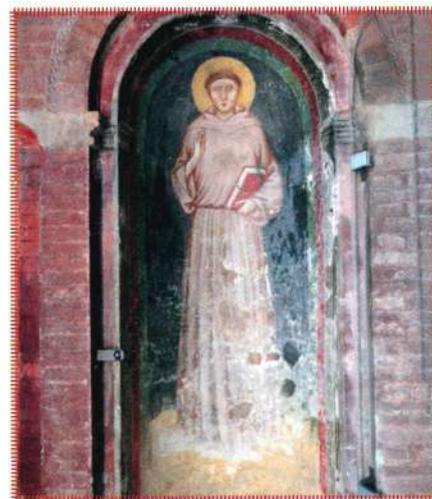
trasformata nel Settecento in Osservatorio (visite diurne 7 euro, serali 8 euro - [www.beniculturali.inaf.it/musei/padova](http://www.beniculturali.inaf.it/musei/padova)). Dalle stelle alle splendide piazze del centro il passo è breve. Basta una passeggiata per ammirare il famoso orologio astronomico in **Piazza dei Signori**, il **Palazzo della Ragione** in cui erano situati i tribunali patavini, **Palazzo Bo**, la sede storica dell'Università, fra le più antiche del mondo, e **Palazzo Zabarella** che fino al 27 gennaio ospita la mostra *Gauguin e gli Impressionisti*. D'obbligo, poi, una pausa al **Caffè Pedrocchi**, che fu ritrovo di celebri scrittori quali Nievo, Fusinato e d'Annunzio, e oggi offre moltissime specialità tutte da gustare, come l'**APERITIVO PEDROCCHI** o la **TORTA PEDROCCHI**. Proseguendo per il centro si giunge in **Prato della Valle**, la seconda piazza più grande d'Europa, circondata da un anello di statue dedicate ai personaggi più illustri della città, da cui si può ammirare la facciata della **Basilica di Santa Giustina** ([www.abbaziasantagiustina.org](http://www.abbaziasantagiustina.org)). A poca distanza è presente il più antico **Orto Botanico** universitario d'Europa, fondato nel 1545 (ingresso 10 euro - [www.ortobotanicopd.it](http://www.ortobotanicopd.it)) e la monumentale **Basilica del Santo**, dedicata a Sant'Antonio, patrono di Padova ([www.santantonio.org](http://www.santantonio.org)).

Dall'incanto dell'arte e della storia alle emozioni intense e alle esperienze uniche di una vacanza in questa sorprendente provincia, luogo ideale per vivere a contatto con la natura, dove assaporare i profumi e i gusti più genuini. E il modo migliore per farlo, è, di certo, quello di muoversi in sella alla bicicletta, grazie alla vastissima rete di piste ciclabili e percorsi adatti a tutti i tipi di visitatori, dai cicloturisti più allenati alle famiglie. Una piacevole alternativa per spostarsi è data dalla grande ricchezza di fiumi e canali navigabili, percorribili con comode crociere fluviali, con fermate nei luoghi di maggior interesse o per degustare le specialità tipiche dell'enogastronomia padovana. Alcuni tra i gioielli più preziosi del territorio padovano si trovano nella fantastica cornice dei **Colli Euganei**: i borghi medievali che conservano opere di Paolo Veronese, Giambattista Tiepolo e Palma il Giovane e che hanno ospitato scrittori e talenti artistici del livello di Petrarca, Fogazzaro, Shelley, Byron e Debussy, i giardini monumentali, le sontuose **Ville Venete** realizzate tra il XV e il XIX secolo dai più famosi architetti, tra i quali spicca il Palladio, i numerosi manieri e le città murate, che ospitano rievocazioni storiche e feste tradizionali nelle quali assaporare le specialità tipiche venete. Inoltre, per chi è alla ricerca di una pausa dallo stress, a soli 10 km dalla città è situata l'oasi di pace delle **Terme Euganee**. Immersa nella magnifica cornice del **Parco dei Colli Euganei**, grazie alle sue sorgenti di acqua termale e alle oltre 100 strutture, tra hotel, spa e centri benessere, è in grado di offrire una vacanza di totale comfort, per rilassare il corpo e la mente. ■



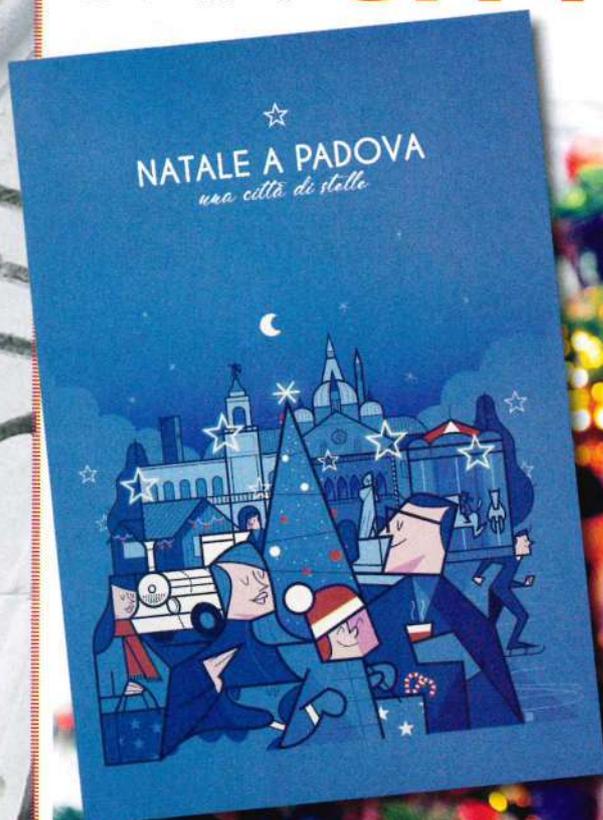
### RI-SPLENDE IL SANTO PATRONO

Quando visitatori e pellegrini varcano la soglia della Basilica di Sant'Antonio, vengono accolti dall'affresco raffigurante il Santo, collocato su uno dei pilastri di controfacciata, ritratto quasi a grandezza naturale e con gesto benediciente a sottolineare l'aspetto di interazione tra la figura dipinta e i fedeli che vi si avvicinavano come se davvero fosse lì a riceverli. L'affresco, una delle più antiche immagini del Santo nella chiesa antoniana, tornerà a splendere nei prossimi mesi grazie al successo di **RestaurAntonio**, la campagna di crowdfunding lanciata lo scorso maggio da *Loveltaly* e dalla *Veneranda Arca* per ripristinare l'originaria bellezza della raffigurazione del patrono nella Basilica della città. In breve tempo, grazie al contributo di amanti dell'arte, devoti e appassionati, non solo padovani, la raccolta fondi ha raggiunto la somma prefissata (5.390 euro) per finanziare il restauro, accendendo inoltre i riflettori sulle esigenze di tutela dell'intero complesso artistico e architettonico della Basilica.



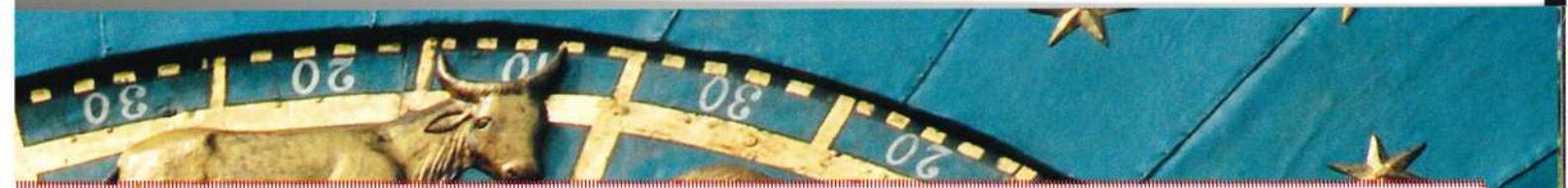
In apertura, *Piazza dei Signori*: sullo sfondo, la *Torre dell'orologio astronomico* di Jacopo Dondi. Al centro: in alto, *Terme Euganee*; il *Museo Astronomico della Specola*. A sinistra, la *Cappella degli Scrovegni* e il *Cavallo ligneo*, opera realizzata nel 1466 da Annibale Capodilista, e conservata nel Palazzo della Ragione. Sopra, la *Basilica di Sant'Antonio* e l'affresco del Santo che verrà restaurato nei prossimi mesi.

# UNA CITTÀ DI STELLE



Padova è davvero una città di stelle, e a Natale lo è ancora di più. Per oltre un mese, **dal 23 novembre al 6 gennaio**, la città veneta si mostra in una veste inedita, indossando nuove luci e colori e offrendo ai visitatori anche un fitto calendario di iniziative pensate per famiglie e viaggiatori di ogni interesse ed età. Installazioni, manifestazioni, laboratori, shopping e degustazioni conferiscono alla città la tipica atmosfera fiabesca delle feste, fatta di profumi, sapori e sensazioni che riportano all'immaginario fantastico dell'infanzia. Il tema dell'edizione 2018 del **Natale a Padova** è tutto racchiuso nel *visual* realizzato da Ale Giorgini, un'illustrazione d'autore (copertina in alto) che esprime la varietà e la ricchezza dell'offerta natalizia della città con la tipica tecnica dell'incastro, diventata il marchio di fabbrica dell'artista veneto. Il Natale a Padova, infatti, è un "contenitore di eventi" che accendono e animano la città: con gli immancabili mercatini dove acquistare prodotti artigianali e manufatti artistici e le opulenti bancarelle straripanti di dolcetti, golosità tipiche del territorio e vin brulé; con le luminarie che sfavillano per le vie del centro e il grande e luccicante albero di Natale davanti a *Palazzo Moroni*, acceso dall'1 dicembre. Non mancano neanche la pista di pattinaggio su ghiaccio e i laboratori per adulti





**DA NON PERDERE, PER GLI AMANTI DEL MUSICAL, GLI APPUNTAMENTI AL GRAN TEATRO GEOX DI PADOVA CON GREASE, IL 15 E 16 DICEMBRE, IL LAGO DEI CIGNI, IL 4 GENNAIO, E PETER PAN, IL 5 GENNAIO. IL 5 GENNAIO, AL TEATRO MARCONI DI ABANO TERME VA IN SCENA IL MAGICO ZECCHINO D'ORO, IL PRIMO MUSICAL REALIZZATO IN OCCASIONE DEL 70° ANNIVERSARIO DELLA NASCITA DELLO ZECCHINO D'ORO.**

e bambini, l'incantata giostrina in *Prato della Valle* e lo speciale e magico trenino che conduce alla scoperta dei luoghi del Natale, partendo dalla **Fabbrica di Babbo Natale** in *Piazza Eremitani*. Molti di questi "momenti" sono catturati dall'illustrazione di Giorgini, che appare dominata da tante stelle luminose - elemento distintivo della città stessa - che nel mese di dicembre ospiterà anche importanti "star" della musica: il 16 dicembre, nella *Sala dei Giganti dell'Università di Padova* si esibirà la sacerdotessa del rock Patti Smith, che presenta *Words and Music*, un intimo reading intervallato da alcuni dei suoi brani più famosi, mentre lo stesso giorno nella *Basilica del Santo* va in scena un concerto di musica da camera; al *Gran Teatro Geox*, invece, il 19 dicembre si può assistere al concerto del cantante italiano Mario Biondi e il 20 del violinista libanese Ara Malikian. Chiusura con il botto con il **concerto gratuito del più famoso dj al mondo, Bob Sinclair, il 20 dicembre, in Piazza Garibaldi** (per informazioni sugli eventi e i luoghi del Natale: [www.nataleapadova.it](http://www.nataleapadova.it)). ■



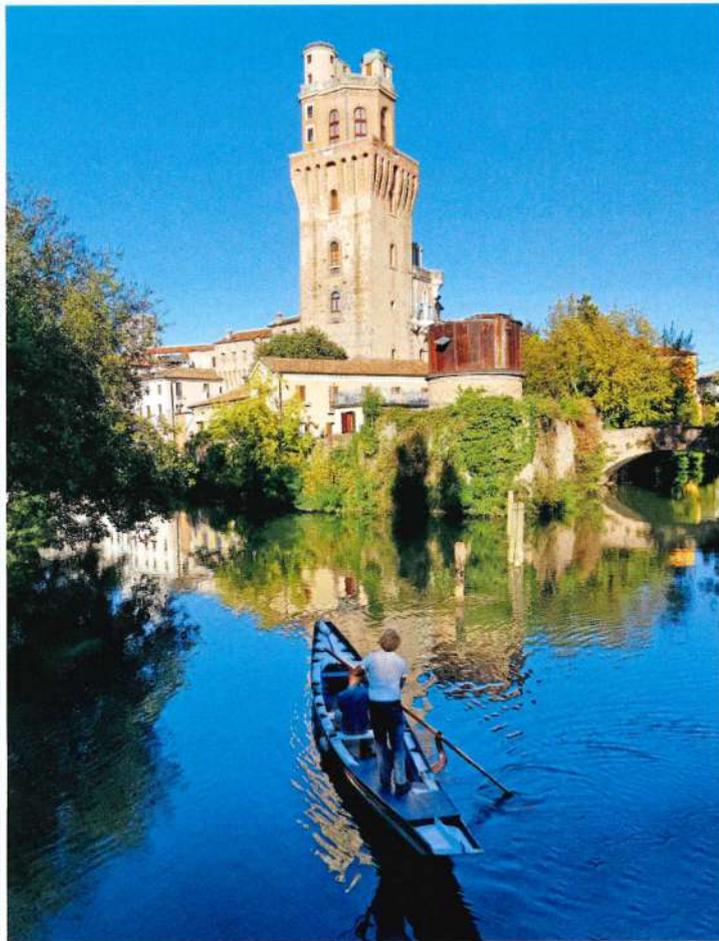
## NATALE A PADOVA

- **VILLAGGIO EREMITANI - LA FABBRICA DI BABBO NATALE**, fino al 6 gennaio, con mercatini e laboratori per adulti e bambini in *Piazza Eremitani*.
- **NATALE ARTIGIANO**, dal 7 dicembre al 6 gennaio, con artisti di strada, musica dal vivo e mercatino in *Piazza Capitaniato* e *Piazza Sartori*.
- **FIERA DI NATALE**, dall'8 dicembre al 6 gennaio, con bancarelle nelle piazze centrali di Padova: *Duomo, dei Signori, della Frutta, delle Erbe*.
- **IL VILLAGGIO DEGLI ELFI E DELLE FATE**, dall'8 dicembre al 6 gennaio, con mercatini e pista di pattinaggio in *Piazzetta Amleto Sartori*.
- **IL NATALE DI VIA UMBERTO I**, fino al 16 dicembre, Villaggio di Natale con specialità enogastronomiche del territorio e tante idee regalo.
- **MOSTRA MERCATO DI ARTIGIANATO ARTISTICO E ANTICHI MESTIERI**, il 15/16 e 22/23 dicembre, con esposizione e vendita nel *Sottoportico della Chiesa dei Servi*.
- **FESTA DI CAPODANNO IN PRATO DELLA VALLE**, il 31 dicembre, animata da *Radio Company*.

## NATALE IN PROVINCIA

- **ABANO STREET CHRISTMAS**, dall'8 dicembre al 6 gennaio, tantissime iniziative concentrate nel *Parco Urbano* e nell'*Isola Pedonale* caratterizzano il Natale ad Abano Terme: mercatini, intrattenimenti musicali, concerti itineranti, coreografie di luce, presepi in mostra e il *Villaggio di Babbo Natale* dedicato ai più piccoli. Da non perdere il 5 e il 6 gennaio la quinta edizione del concorso di sculture di ghiaccio *Ice Cup 2019* e il *Falò della Befana* nel giorno dell'Epifania.
- **NATALE A CITTADELLA**, dal 24 novembre al 6 gennaio. La grande pista di pattinaggio su ghiaccio, i concerti gospel, le cassette di Natale che servono prodotti enogastronomici per le vie del centro e la mostra dei Presepi, aperta nei fine settimana presso la *Chiesa del Torresino*, sono solo alcune delle numerose attrazioni in programma durante le festività a Cittadella, l'unica città murata d'Europa ad avere un camminamento di ronda di forma ellittica e completamente percorribile. In questo periodo il Camminamento resterà aperto con orario continuato tutti i giorni, dalle ore 9.00 alle 16.00.
- **NATALE INSIEME**, il 22 e 23 dicembre, a Massanzago, con concerti, arte e folklore.
- **IL PRESEPE VIVENTE**, il 25/30 dicembre e il 6/13/20/27 gennaio, a San Pietro in Gu.
- **IL PRESEPE MECCANICO**, dal 1 al 31 dicembre, un grande e scenografico presepe allestito su un'area di 500mq nel centro parrocchiale di Villa del Conte.
- **ARRIVA LA BEFANA**, il 6 gennaio, alle ore 15.00, a Monselice, in Piazza Mazzini, con attività di animazione per adulti e bambini e il *Falò dea vecia*.

# PADOVA E LE VIE D'ACQUA



Da sempre a Padova, sorta tra il Brenta a nord e il Bacchiglione a sud, i fiumi e i canali hanno svolto un ruolo di primaria importanza nella vita della città, quale importante collegamento tra Venezia e l'entroterra. La via commerciale prediletta tra Vicenza, i Colli Euganei e la Serenissima è stata per lungo tempo, infatti, quella fluviale, con le merci che si muovevano nella città lungo le anse e le riviere, superando i dislivelli grazie alle conche di navigazione, per poi immettersi nel Piovego, un canale realizzato nel 1209 che collegava Padova direttamente con la laguna. Queste magnifiche vie navigabili, che hanno contribuito nel passato in maniera determinante alla crescita economica della città, sono oggi percorribili con varie tipologie di imbarcazioni, adatte a ogni esigenza grazie a una rete tra le più estese d'Italia, con numerose vie d'acqua che solcano il territorio, scorrendo lentamente tra ambienti naturali e apprezzabili opere umane. Una modalità di viaggio alternativa per chi è alla ricerca di un contatto continuo con paesaggi scenografici, senza rinunciare all'arte e alla storia che, a Padova e provincia, sfoggiano esempi preziosi lungo le vie d'acqua. Dai Colli verso la città, lungo le sinuose anse del Bacchiglione, si passa dalla zona termale, famosa in tutta Europa, a poter visitare il **Museo della navigazione fluviale** (ingresso 5 euro - [\[seonavigazione.eu\]\(http://seonavigazione.eu\)\) e il \*\*Museo delle macchine termiche\*\* dedicato al professor Orazio e - la sorella - Giulia Centanin che comprende, oltre alle macchine espressione dell'ammodernamento delle tecniche agricole, anche le locomobili a vapore un tempo adoperate dalla famiglia Centanin per la coltura e la bonifica dei propri terreni della zona euganea \(ingresso 4 euro\). Si giunge poi alle imponenti architetture del cinquecentesco \*\*Castello del Catajo\*\*, costruito in posizione strategica lungo il fiume, che con le sue 350 stanze e il suo \*Giardino delle Delizie\* è considerato "la reggia dei Colli Euganei" \(ingresso 9 euro - \[www.castellodelcatajo.it\]\(http://www.castellodelcatajo.it\)\) per arrivare ai borghi fluviali di Battaglia Terme e Pontemano, testimoni di un'economia basata sul trasporto fluviale e, infine, al \*\*Museo delle idrovore\*\* di Santa Margherita di Codevigo. È grazie alle idrovore \(pompe per assorbire grandi masse d'acqua\), infatti, che il paludoso entroterra lagunare fu trasformato in terreno fertile da coltivare.](http://mu-</a></p>
</div>
<div data-bbox=)

Dalla **Conca delle Porte Contarine**, un ingegnoso sistema di chiuse, immediatamente all'interno delle mura cinquecentesche e nel cuore di Padova, ha inizio uno degli itinerari turistici fluviali più suggestivi, un percorso culturale e paesaggistico, ideale per chi ama scoprire in modo inconsueto una rara sintesi di storia, arte e natura. Lungo il

**DAL PORTALE WWW.VENETO.TO È POSSIBILE SCARICARE L'ITINERARIO LA RIVIERA DEL BRENTA: DALLA SCARPA DI LUSSO ALLA VILLA VENETA, UN PERCORSO CHE SI SNODA LUNGO IL NAVIGLIO DA VIGONZA A DOLO, ACCESSIBILE ANCHE CON MEZZI PUBBLICI, IN BICI E (DA MARZO A OTTOBRE) IN BATTELO, ALLA SCOPERTA DELLE AZIENDE DI ECCELLENZA DEL TERRITORIO E DELLE NUMEROSE VILLE CHE COSTELLANO LE RIVE DEL FIUME BRENTA.**

corso del Piovego, il canale artificiale scavato per unire il corso del Bacchiglione al Brenta, si ha la possibilità di ammirare, da una prospettiva privilegiata, i monumenti che segnarono la storia della città di Padova fra il XV e il XX secolo. Dopo aver fiancheggiato le antiche mura rinascimentali con il *Bastione dell'Arena Romana*, si possono ammirare la *Cappella degli Scrovegni* con gli affreschi di Giotto e poco più in là la *Chiesa degli Eremitani* con quelli del Mantegna. Si giunge quindi al *Portello*, la porta monumentale cinquecentesca che accoglieva le imbarcazioni provenienti da Venezia, con gli splendidi fregi posti a livello del fiume, mentre seguendo un'altra diramazione del canale si può, invece, ammirare la *Specola*. È possibile navigare lungo questi suggestivi percorsi anche dopo il tramonto, quando la luce gioca rimbalzando sulle mura e sull'acqua dando vita a riflessi irripetibili. Un altro itinerario particolarmente coinvolgente è quello che si snoda lungo la riviera del Brenta, intarsiata dalle **Ville Venete**, capolavori architettonici del territorio padovano. Il miglior modo per visitarle è con comode crociere fluviali che danno anche la possibilità di assaporare i prodotti tipici del padovano grazie alle degustazioni a bordo. Acqua e natura costituiscono dunque un binomio indissolubile, che a Padova trova la sua sublimazione grazie alle numerose attività praticabili lungo il fiume dagli amanti del turismo sostenibile e dello sport, che possono esplorare le vie d'acqua del territorio con canoe e imbarcazioni a remi, e partecipare a regate e rievocazioni storiche di *Voga alla Veneta*. ■



### IL MUSEO DEI CAMPIONI

Il legame tra Padova e lo sport è testimoniato dall'apertura, avvenuta lo scorso 8 ottobre, presso il **Museo di Storia della Medicina di Padova** di una nuova importante sezione dedicata a *Sport, Tecnologia e Disabilità*. Per la prima volta tre straordinari atleti e campioni paralimpici, Martina Caironi, Bebe Vio e Alex Zanardi, hanno deciso di "esporsi" in un museo italiano, mettendo a disposizione i supporti con cui hanno vinto gare di livello internazionale: la gamba con cui Martina si è sempre allenata per diventare la donna con protesi più veloce al mondo; il braccio usato da Bebe sia nel corso degli allenamenti sia nelle gare, dal gennaio 2010, dopo la malattia, ai Mondiali di Budapest dell'ottobre 2013; la handbike con cui Alex ha vinto l'Oro alle Olimpiadi di Londra nel 2012. Accanto ai tre oggetti-simboli sono esposte le video testimonianze dei tre protagonisti che raccontano la loro passione e la loro esperienza accomunata da un unico caposaldo: lo sport. Lo strumento migliore per una riabilitazione fisica e psicologica, che ridà passione e fiducia e favorisce il confronto con gli altri, vero antidoto all'apatia e all'isolamento (il Museo è aperto da martedì a domenica, ingresso 10 euro, tel. 049 658 767 - [www.musme.it](http://www.musme.it)).



### LA RINASCITA DI VILLA BASSI RATHGEB

L'8 dicembre è la data che il Comune di Abano Terme ha scelto per l'apertura al pubblico della **Casa Museo Bassi Rathgeb** allestita nell'omonima Villa Veneta cinquecentesca, in via Appia Monterosso, a ridosso del cuore del centro termale. Ci sono voluti 40 anni per restituire l'originale fisionomia di nobile dimora all'edificio, sottoposto a complessi interventi di restauro che hanno coinvolto anche i suoi preziosi affreschi datati, per la gran parte, all'ultimo scorcio del Cinquecento, gli stucchi settecenteschi e l'Oratorio che, dopo il 1775, il marchese Giovanni Antonio Dondi Orologio, volle fosse innalzato nelle esatte forme della *Casa di Nazareth* conservata nel Santuario di Loreto. La Villa accoglierà il ricco patrimonio di opere tra dipinti, disegni, incisioni, reperti archeologici e mobili d'alto antiquariato riuniti in una vita dall'illustre collezionista bergamasco Roberto Bassi-Rathgeb, innamorato di Abano e delle sue Terme, e ospiterà nei suoi ambienti ipogei esposizioni di approfondimento di pagine importanti della storia dell'arte e della fotografia internazionali.



# I SENTIERI DEL TURISMO INDUSTRIALE



Padova e la seta. Villa Foscari e la Riviera di Yves Saint Laurent, Fendi e Ferragamo. I Colli Euganei, le cave di trachite e le ceramiche d'Este per Tiffany. Sono queste alcune suggestioni che il turista, desideroso di qualcosa di nuovo e di speciale da una visita alla città del Santo, può scoprire percorrendo itinerari inconsueti su cui immaginare storie del futuro e d'altri tempi. Come ***I Sentieri del Turismo industriale e della produzione***, voluti da *DMO Padova Convention & Visitors Bureau* in collaborazione con la *Camera di Commercio* e il *Progetto europeo INDUCULT 2.0*, che portano a una serie di percorsi ancora tutti da esplorare, alcuni da percorrere con i "tacchi a spillo", altri con lo zainetto in spalla (*industrial-tourism.eu*). Cominciamo dalla Riviera del Brenta, sede da secoli di un distretto d'eccellenza della calzatura di lusso conosciuto a livello internazionale, dove ancora oggi i calzaturifici della zona si avvalgono del tradizionale marchio della *Scuola dei Calegheri* (calzolai) creata a Venezia nel 1628. Da Padova, percorrendo la Strada Statale 11 in direzione Venezia, si arriva a **Stra** dove Luigino Rossi, capitano della scarpa di lusso, ha fondato un vero e proprio Museo d'Impresa, il **Museo Rossimo-**

**da della Calzatura**, nella *Villa Foscari Rossi*, un prestigioso complesso seicentesco dove ha voluto esporre la sua collezione di calzature disegnate dalle più belle firme dell'alta moda mondiale: da Yves Saint Laurent a Prada, da Ferragamo a Balenciaga, veri e propri gioielli da calzare (il museo è aperto tutto l'anno, biglietto 7 euro, tel. 049 980 1 091 - [www.villafoscarini.it](http://www.villafoscarini.it) - [www.museodellacalzatura.it](http://www.museodellacalzatura.it)). La visita prosegue al **Politecnico Calzaturiero di Vigonza**, dove gli stilisti della Riviera del Brenta svelano i segreti di un antico mestiere e le tecniche per "costruire" i modelli delle collezioni che influenzeranno la moda della prossima stagione (visite solo per gruppi e su appuntamento il lunedì e venerdì, costo 5 euro, tel. 049 980 1 111 - [www.politecnicocalzaturiero.it](http://www.politecnicocalzaturiero.it)). Il tour può poi terminare con una sosta a uno dei tanti outlet di calzature firmate, dove spegnere la sete di shopping con l'acquisto della scarpa dei propri sogni.

Chi ai "piedi per terra" preferisce "un paio d'ali" può, invece, recarsi all'antico istituto bacologico veneto, nello straordinario **Esapolis - Museo degli Insetti** (via dei Colli, 28 a Padova), il regno delle farfalle e di altre creature alate dove ancora si possono osservare le rastrelliere con i bachi da seta, le foglie di gelso e le fasi di

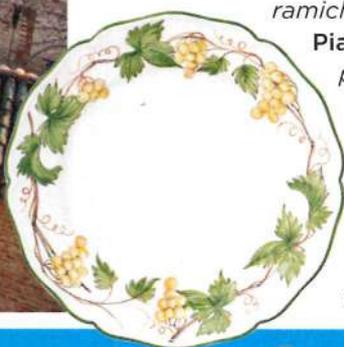


## TUTTI IN BICI

Padova, con i suoi 168 km di itinerari ciclabili, è già una meta ideale per gli appassionati di cicloturismo, ma non si accontenta. L'obiettivo di medio-lungo termine (2030) è arrivare al 25 per cento di spostamento quotidiano con le due ruote e offrire alla città una rete di 300 km di infrastrutture e facilitazioni per i ciclisti attraverso la realizzazione della **Bicipolitana Patavina**, premiata agli *Urban Award 2018*. Il progetto punta al completamento dei principali itinerari ciclistici radiali, alla realizzazione di passerelle pedonali e ciclistiche per collegare le sponde dei fiumi e alla creazione generale di adeguate condizioni di sicurezza per pedoni e ciclisti con interventi di moderazione del traffico.

lavorazione del prezioso filato importato da Marco Polo per compiacere le donne della Serenissima, fino alla moderna produzione di capi d'abbigliamento delle **Camicie Belmonte** a Cervarese Santa Croce (via Roma, 320/2 - [www.belmonte1938.it](http://www.belmonte1938.it)), coronato - si può ben dire - da una visita all'azienda **Calegaro Gioielli a Teolo**, con sede in una prestigiosa villa ottocentesca in via Euganea, 2 (il negozio *Calegaro* si trova, nel centro di Padova in via del Santo, 75 - [calegaro.it](http://calegaro.it)). Da Teolo, sui Colli Euganei, il passo è breve per avventurarsi nel **Sentiero tematico di archeologia industriale Monte Cinto** ([www.parcocolleuganei.com](http://www.parcocolleuganei.com)), dove visitare il **Museo Geopaleontologico di Cava Bomba** (foto a sinistra) nel comune di Cinto Euganeo, con la sua antica fornace che trasformava la pietra di trachite in mattoni, e che ora ospita una interessante collezione paleontologica, dono di un famoso studioso locale. Passeggiando nel verde dei Colli, tra vigneti, olivi e panorami medievali, si arriva fino a **Este**, antica città murata dove soggiornarono anche i poeti inglesi Shelley e Byron e dove si trova **Este Ceramiche Porcellane**, una fabbrica di ceramiche attiva fin dal Settecento che produce ancora per il famoso marchio *Tiffany* (via Sabina 31, tel. 0429 2270 - [www.esteceamiche.com](http://www.esteceamiche.com)). Da non lasciarsi sfuggire, infine, una visita a

**Piazzola sul Brenta** ([www.turismopadova.it/it/itinerario/piazzola-sul-brenta-oltre-il-fiume](http://www.turismopadova.it/it/itinerario/piazzola-sul-brenta-oltre-il-fiume)), città di archeologia industriale per eccellenza, distante 23 km da Padova, dove il Conte Camerini fece costruire le case per gli operai impiegati nella sua filanda di juta. Ogni ultima domenica del mese, Piazzola è sede di uno dei più grandi e importanti mercati di antiquariato e modernariato del Nord Italia, allestito nella splendida cornice di Piazza P. Camerini. ■



## UNA PERLA: VILLA CONTARINI

Piazzola sul Brenta ospita una delle più belle ville del Settecento veneziano, **Villa Contarini**, costituita da un corpo centrale costruito su disegno di Andrea Palladio e circondata da un parco all'inglese con lago, peschiere e canali. Risalente al XVI secolo, oggi l'edificio è sede di mostre d'arte, concerti, eventi e matrimoni e può essere visitato accompagnati da una guida che conduce l'ospite in stanze magnificamente affrescate, come la **Sala del Ratto di Proserpina**, la **Sala dell'Altalena** e la **Sala da Ballo** (o **degli Stucchi**). L'ambiente più affascinante è la **Sala della Musica**, anche detta "Sala della Chitarra Rovesciata", al terzo piano della villa, dove le melodie intonate dai musicisti posizionati nei ballatoi superiori si diffondono, attraverso l'apertura ottagonale del pavimento, nel sottostante **Auditorio**, al primo piano, un luogo dalla perfetta acustica, ideale per concerti da camera (Villa Contarini è aperta tutto l'anno, il biglietto costa 10 euro e include la visita guidata alla villa e, fino al 13 gennaio 2019, alla mostra *Paesaggi d'acqua nel Veneto*, tel. 049 877 8 272 - [www.villacontarini.eu](http://www.villacontarini.eu)).



**ESAPOLIS (FOTO A SINISTRA), IL PIÙ GRANDE INSETTARIO D'ITALIA, È SORTO NELL'EDIFICIO CHE OSPITAVA LA PIÙ IMPORTANTE STAZIONE BACOLOGICA NAZIONALE, CHE FA ANCORA PARTE DEL COMPLESSO. OLTRE A NUMEROSE ESPOSIZIONI VIVENTI DI INSETTI, ARACNIDI, API E ALTRI PICCOLI ESSERI, PROPONE MOSTRE TEMPORANEE, LABORATORI DIDATTICI E INTERATTIVI E UNA BIBLIOTECA STORICA (FINO AL 31 MARZO È APERTO SABATO E DOMENICA, DAL 24 DICEMBRE AL 7 GENNAIO È INVECE APERTO TUTTI I GIORNI, BIGLIETTO INTERO 9 EURO, RIDOTTO 7 EURO - [WWW.MICROMEGAMONDO.COM](http://WWW.MICROMEGAMONDO.COM)).**



## I COLLI EUGANEI E LE TERME

È sufficiente allontanarsi di qualche chilometro dal centro di Padova per immergersi nel paesaggio naturale dei **Colli Euganei** che si estendono per una superficie di circa 18.694 ettari, protetti dal 1989 attraverso l'istituzione del Parco Regionale ([www.parcocolleuganei.com](http://www.parcocolleuganei.com)), all'interno del quale sono presenti diverse specie faunistiche e numerosi tipi di vegetazione che vanno dalla macchia mediterranea ai boschi di castagni o di querce. Attraverso comodi collegamenti stradali o sentieri percorribili a piedi, in bici o anche a cavallo, si possono raggiungere borghi medievali, luoghi che conciliano lo spirito e inespugnabili città murate. Da non perdere: **Arquà Petrarca** (foto a sinistra), uno dei *Borghi più Belli d'Italia*, che conserva ancora la casa in cui Francesco Petrarca trascorse gli ultimi anni della sua esistenza, dove sono custoditi oggetti personali e cimeli che raccontano la vita del poeta aretino (ingresso 4 euro); **Torreglia**, scelto dai monaci camaldolesi per edificare l'*Eremo di Monte Rua*, e **Teolo**, punto di partenza per l'*Abbazia Benedettina di Praglia* e il *Santuario del Monte della Madonna*; **Este** con il castello carrarese che ospita il *Museo Nazionale Atestino*, uno dei più importanti musei archeologici d'Italia (ingresso 5 euro) e il *Duomo di Santa Tecla*, che conserva una pala realizzata da Giambattista Tiepolo; **Monselice** con il castello medievale e la suggestiva *Via delle Sette Chiesette*, un percorso votivo con l'antica *Pieve di S. Giustina* e l'*Oratorio di San Giorgio* che funge da ingresso a *Villa Duodo*; **Montagnana** (foto in basso) con la sua cinta muraria medievale intervallata da ben 24 torri esagonali che protegge capolavori come il Duomo in stile gotico-rinascimentale e nobili dimore, tra cui *Villa Pisani*, opera di Palladio. Al termine della giornata, ci si può rilassare nei moderni e accoglienti stabilimenti di **Abano**, **Montegrotto** e **Galzignano**, che costituiscono insieme il più grande bacino termale d'Europa ([www.termeeuganeepadova.it](http://www.termeeuganeepadova.it)). Fin dai tempi degli antichi romani, l'area delle **Terme Euganee** è conosciuta per la presenza di sorgenti ipertermali e di acque sotterranee che nel loro lungo percorso si arricchiscono di sostanze minerali benefiche e si riscaldano per poi raggiungere la superficie a una temperatura di 87°C. Con le acque salso-bromoiodiche mescolate all'argilla termale si ottiene un fango, che dopo un periodo prestabilito di maturazione in particolari vasche, acquisisce le esclusive proprietà fondamentali per i trattamenti estetici e terapeutici proposti negli stabilimenti termali. Le esclusive località delle Terme Euganee, oltre a essere il luogo perfetto dove ritrovare una forma invidiabile, fanno anche sfoggio di eleganti residenze signorili con giardini lussureggianti come a Galzignano, nella frazione di Valsanzibio, dove sorge *Villa Barbarigo Pizzoni Ardemani*, definita la "Versailles del Veneto". Vanta un magnifico giardino all'italiana all'interno del quale si ammira il *Labirinto di bosso*, il boschetto che ospita la *Statua di Cronos* e l'*Isolotto dei Conigli* (ingresso 11 euro - [www.valsanzibiogiardino.it](http://www.valsanzibiogiardino.it)). ■





## LA CITTÀ DEGLI EVENTI

Il Veneto è scelto sempre più spesso come location ideale per meeting, congressi, eventi scientifici e culturali. Ma anche per grandi concerti live, rassegne all'aperto e per esperienze di viaggio "business", dove gli impegni lavorativi sono intervallati da esperienze di team building e momenti di svago. Insomma Padova, con la sua posizione centrale e facilmente raggiungibile, è una delle mete più ambite della "meeting industry". Un settore che, secondo i dati dell'OICE (*Osservatorio Italiano dei Congressi e degli Eventi*), è in costante crescita: negli ultimi anni in Italia aumentano annualmente di circa il 7 per cento indotto e presenze. Ed il Nordest è fra le destinazioni più ambite. Per affiancare gratuitamente chi intende organizzare un evento, a Padova opera con successo il **Padova Convention Bureau**, un consorzio voluto da Provincia, Camera di Commercio e Comune. È insomma al servizio di aziende, meeting planners, corporate event managers nell'organizzazione di eventi di sicuro successo, grazie a un'offerta completa e un'assistenza a 360°: dalla scelta delle location migliori alle facilitazioni burocratico-amministrative. Sono affiliati al Padova Convention Bureau un'ampia gamma di strutture ricettive, dalle grandi catene alberghiere agli hotels della tradizione padovana, centri conferenze all'avanguardia, affascinanti ville storiche, il polo espositivo di Padova Fiere, aziende di trasporto turistico, catering, servizi audiovisivi e molto altro. I servizi, gratuiti, prevedono il suggerimento e la verifica della disponibilità di spazi congressuali, il supporto della mobilità e della congressualità, l'organizzazione di educational tour, sopralluoghi alle strutture congressuali e alberghiere, contatti e collaborazioni con le Istituzioni locali, con i fornitori, con gli operatori del territorio (per informazioni: [www.padovaconvention.it](http://www.padovaconvention.it)). ■

## ENOGASTRONOMIA

Il posto giusto per una full immersion tra i profumi e i sapori della gastronomia padovana? È senza dubbio **Sotto il Salone**, il centro commerciale più antico di Padova, e forse d'Italia, che vanta più di 800 anni. Si tratta di un mercato coperto che si sviluppa sotto il porticato che corre lungo tutto il perimetro del **Palazzo della Ragione** dove trovano posto, oggi come nel Medioevo, oltre 50 tra banchi, botteghe di frutta e verdura, macellerie, pollerie, pescherie con vasche dove nuotano le anguille, *casoin* con salumi e formaggi, negozi di dolci tipici, bar ed enoteche. Un luogo unico dove è possibile acquistare ogni ben di Dio, a partire dalle eccellenze del territorio: l'olio e i vini dei Colli Euganei, le carni della Corte padovana, il **PROSCIUTTO DI MONTAGNANA**, il **GRANA PADANO**, l'**ASIAGO**. Di recente, alcune botteghe si sono aperte allo street food offrendo ottime tartare, focacce creative, pasta cucinata al momento, pizza al taglio e gelato artigianale. Se si trova aperta la scala posizionata nel mercato, lungo il corridoio centrale di collegamento delle piazze delle Erbe e della Frutta, è anche possibile scendere nei sotterranei del Palazzo dove si conservano alcuni resti della Padova romana. ■



### INFO UTILI

#### ONLINE

[www.padovaconvention.it](http://www.padovaconvention.it)  
[www.weekendpadova.it](http://www.weekendpadova.it)  
[www.onlyfoodpadova.it](http://www.onlyfoodpadova.it)  
[www.termeeuganeepadova.it](http://www.termeeuganeepadova.it)  
[www.bikepadova.it](http://www.bikepadova.it)

